

ACCORDO CINA-VATICANO

Il cardinal Zen: "Un capolavoro: dire niente con tante parole!"

ECCLESIA

23_09_2018



Un capolavoro: dire niente con tante parole!

Il comunicato, tanto atteso, della Santa Sede è un capolavoro di creatività nel dire niente con tante parole. Dice che l'accordo è provvisorio, senza dire la durata della sua validità;

dice che prevede valutazioni periodiche, senza dire quando sarà la prima scadenza.

Del resto qualunque accordo può dirsi provvisorio, perché una della due parti può sempre aver ragione per chiedere una modifica od anche l'annullamento dell'accordo. Ma la cosa importante è che se nessuno chiede di modificare od annullare l'accordo, questo, anche se provvisorio, è un accordo in vigore. La parola "provvisorio" non dice niente.

"L'accordo tratta della nomina dei Vescovi". Questo la Santa Sede ha già detto tante volte, da tanto tempo. Allora qual'è il risultato della lunga fatica. Qual'è la risposta alla nostra lunga attesa? Non si dice niente! È segreto!? Tutto il comunicato si reduce a queste parole "C'è stata la firma di un accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Popolare Cinese sulla nomina dei Vescovi". Tutto il resto sono parole senza senso.

Allora quale messaggio la Santa Sede intende mandare ai fedeli in Cina con questo comunicato? "Abbiate fiducia in noi, accettate quel che abbiamo deciso"(?) E che cosa dirà il governo ai cattolici in Cina? "Obbedite a noi, la Santa Sede è già d'accordo con noi"(?) Accettare ed obbedire senza sapere che cosa si deve accettare, in che cosa si deve obbedire? Una obbedienza "tamquam cadaver" nel linguaggio di Sant'Ignazio?

Siamo particolarmente preoccupati di sapere: "la nomina dei Vescovi" include anche la legittimazione dei sette? Include anche la rinomina dei Vescovi della Comunità "clandestina" presentati questa volta dal Governo? E quelli che non accettano tale rinomina, non rimane che essere riconoscenti al governo per riconoscerli finalmente come Vescovi Emeriti?

Dichiarazione del cardinal Joseph Zen, vescovo emerito di Hong Kong, ad Asia News